



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

PROGRAMMA CORSO COORDINATORI PER LA SICUREZZA ai sensi dell'art. 98 D. Lgs. 81/08

UNITA' DIDATTICHE	MUDULO	ARGOMENTI	ore	ore modulo
UNITA' DIDATTICA 1	GIURIDICO	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del corso - Le basi dei sistemi normativi - I sistemi normativi italiani ed europei• La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro; la normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; la normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;		4
UNITA' DIDATTICA 2		<ul style="list-style-type: none">• Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le direttive di prodotto; I e direttive di processo; prescrizioni e procedure operative di sicurezza.		4
UNITA' DIDATTICA 3		<ul style="list-style-type: none">• Dai Dlgs 626 e 494 al Testo unico; Il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I; norme procedurali e norme di contenuto; aspetti contrattuali della sicurezza <p>I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;</p>		4
UNITA' DIDATTICA 4		<ul style="list-style-type: none">• La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. Il titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;		4
UNITA' DIDATTICA 5		<ul style="list-style-type: none">• Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali (committente, professionisti, dipendenti imprese)		4
UNITA' DIDATTICA 6		<ul style="list-style-type: none">• La normativa in materia di lavori pubblici (il "codice degli appalti");		4



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

		le integrazioni nelle normative regionali e locali, anche in materia di sicurezza		
UNITA' DIDATTICA 7		<ul style="list-style-type: none">• La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive.	4	28
UNITA' DIDATTICA 8	TECNICO	<ul style="list-style-type: none">• I dispositivi di protezione individuali e collettivi; la segnaletica di sicurezza• Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza	4	
UNITA' DIDATTICA 9		<ul style="list-style-type: none">• Infortuni e gestione delle emergenze	4	
UNITA' DIDATTICA 10		<ul style="list-style-type: none">• Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisorie	4	
UNITA' DIDATTICA 11		<ul style="list-style-type: none">• Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche	4	
UNITA' DIDATTICA 12		I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati; rischi specifici nei lavori di demolizione	4	
UNITA' DIDATTICA 13		<ul style="list-style-type: none">• Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria; il rischio di ribaltamento di mezzi, rischi di seppellimento, rischi di annegamento	4	
UNITA' DIDATTICA 14		<ul style="list-style-type: none">• I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto	4	
UNITA' DIDATTICA 15		<ul style="list-style-type: none">• I rischi chimici in cantiere; suoli inquinati, intossicazioni, rischi legati all'area, contatti con sostanze aggressive (calce, cementi, cls, acidi)• I rischi biologici; zone a rischio per malattie tropicali (malaria, dengue, polio, ...)	4	
UNITA' DIDATTICA 16		I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, lavori subacquei e MDD. BCM bonifica campi minati.	4	
UNITA' DIDATTICA 17		<ul style="list-style-type: none">• I rischi connessi alle bonifiche di amianto. Cenni sulle malattie professionali.• I rischi da movimentazione manuale dei carichi	4	
UNITA' DIDATTICA 18		<ul style="list-style-type: none">• Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche	4	
UNITA' DIDATTICA 19		Le malattie professionali. Medico	4	



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

		Competente	
UNITA' DIDATTICA 20		<ul style="list-style-type: none">• I rischi di incendio e di esplosione; i rischi di ustione• L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori• Il Piano di emergenza ed evacuazione	4 52
UNITA' DIDATTICA 21	METODOLOGICO ORGANIZZATIVO	<ul style="list-style-type: none">• Il coordinamento della sicurezza nel processo edilizio• Concorrenza di squadre e di lavorazioni; la circolazione dell'informazione (es: il momentaneo smontaggio di una sezione di ponteggio...)• I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), del piano sostitutivo di sicurezza (PSS), del piano operativo di sicurezza POS e del fascicolo tecnico dell'opera (FTO), schede operative di coordinamento e valutazione del rischio	4
UNITA' DIDATTICA 22		<ul style="list-style-type: none">• I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), del piano sostitutivo di sicurezza (PSS), del piano operativo di sicurezza POS e del fascicolo tecnico dell'opera (FTO), schede operative di coordinamento e valutazione del rischio	4
UNITA' DIDATTICA 23		<ul style="list-style-type: none">• I criteri metodologici per : a) l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo; b) l'elaborazione del piano operativo di sicurezza; c) l'elaborazione del fascicolo; d) l'elaborazione del P.I.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi; e) la stima dei costi della sicurezza	4
UNITA' DIDATTICA 24		<ul style="list-style-type: none">• Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership; assertività e sicurezza; approccio cooperativo e costruttivo	4



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

		<ul style="list-style-type: none">• Gli attori del processo edilizio con ruoli per la sicurezza. Lavoratori e visitatori. I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; (progettista e direttore dei lavori rispetto a committenza, impresa, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, enti di sorveglianza)		16
UNITA' DIDATTICA 25	PARTE PRATICA	<ul style="list-style-type: none">• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo	4	
UNITA' DIDATTICA 26		<ul style="list-style-type: none">• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo	4	
UNITA' DIDATTICA 27		<ul style="list-style-type: none">• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo	4	
UNITA' DIDATTICA 28		<ul style="list-style-type: none">• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo	4	
UNITA' DIDATTICA 29		<ul style="list-style-type: none">• Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e Coordinamento	4	
UNITA' DIDATTICA 30		<ul style="list-style-type: none">• Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza• Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione	2 2	24
		ESAME FINALE	6	
		TOTALE	126	120



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

PROGRAMMA CORSO RSPP - mod. C ai sensi dell'art. 32 D. Lgs. 81/08

Modulo C

Articolazione dei contenuti minimi del Modulo C

UNITÀ DIDATTICA C1 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
Ruolo dell'informazione e della formazione	<p>Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione.</p> <p>Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro.</p> <p>Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica.</p>	<p>Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee).</p> <p>Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro.</p> <p>Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.).</p> <p>Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.).</p> <p>La formazione: il concetto di apprendimento.</p> <p>Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia.</p> <p>Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.</p>



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

UNITÀ DIDATTICA C2 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Organizzazione e sistemi di gestione	<p>Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative.</p> <p>Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni (capitolati, specifiche prestazionali di beni e servizi) ed esterni dell'azienda che hanno impatto sui rischi introdotti.</p> <p>Conoscere i principali elementi di "organizzazione aziendale".</p>	<p>La valutazione del rischio come:</p> <ul style="list-style-type: none">- processo di pianificazione della prevenzione;- conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative;- elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati. <p>Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.).</p> <p>Il processo del miglioramento continuo.</p> <p>Organizzazione e gestione integrata:</p> <ul style="list-style-type: none">- sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OSHAS 18001);- procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014);- attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici);- programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. <p>La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n. 123/2007).</p>



cf: 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

UNITÀ DIDATTICA C3 – 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il sistema delle relazioni e della comunicazione	<p>Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo.</p> <p>Illustrare sia i concetti e i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza.</p> <p>Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare l'attuazione delle eventuali decisioni adottate al riguardo.</p>	<p>Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.</p> <p>Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni.</p> <p>Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro.</p> <p>Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni.</p> <p>Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione.</p> <p>La rete di comunicazione in azienda.</p> <p>Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica.</p> <p>Chiusura della riunione e pianificazione delle attività.</p> <p>Attività post-riunione.</p> <p>La percezione individuale dei rischi.</p>
Aspetti sindacali	<p>Comprendere cosa si intende per relazioni sindacali.</p> <p>Elementi di contatto e differenziazioni fra relazioni sindacali e sistema della sicurezza.</p>	<p>Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali.</p> <p>Art. 9 della legge n. 300/1970.</p> <p>Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali.</p> <p>Criticità e punti di forza.</p>
UNITÀ DIDATTICA C4 – 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato	<p>Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale.</p> <p>Conoscere i principi base legati alla motivazione delle persone.</p>	<p>Cultura della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del clima aziendale; - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. <p>Benessere organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; - fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. <p>Team building:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.